

Angelo Branduardi, il tour parte dal Galleria

Pubblicato: Martedì 12 Novembre 2019



In sole poche settimane dalla sua pubblicazione avvenuta lo scorso 4 ottobre, la critica ha apprezzato all'unanimità la più recente opera di **Angelo Branduardi**. Ora "Il Cammino dell'Anima" verrà eseguito interamente dal vivo in un tour che toccherà le principali città italiane e il primo appuntamento è per **sabato 16 novembre al Teatro Galleria di Legnano mentre il 4 aprile torna a Varese, al Teatro Openjobmetis**.

Lo spettacolo

Il concerto, della durata di due ore circa, è idealmente diviso in due parti. La prima parte, introdotta da Angelo Branduardi che è solo sul palco davanti ad un impalpabile velo bianco, è dedicata a "Il Cammino dell'Anima" che riprende alcuni temi dell'opera visionaria di Hildegard von Bingen, monaca, reclusa secondo la regola di San Benedetto, fin dall'età di otto anni e poi badessa di Bingen. Hildegard fu mistica e poeta, musicista, filologa ed erborista, era e rimane ammirata per avere esplorato senza paura il posto dell'anima nel Cosmo e per avergli dato voce con la sua visione musicale unica. Hildegard definì "Sinfonia" il ciclo lirico delle sue opere, per lei l'anima è "sinfonica" e trova la sua espressione nell'accordo segreto di anima e corpo nell'atto musicale, nell'armonia prodotta dal suono degli strumenti e dalla voce umana, nell'armonia celeste e nell'accordo misterioso che viene dal profondo dell'anima. Questo e molto altro racconterà Angelo per predisporre all'ascolto della lunga suite. Numerosi e visibili sono gli strumenti utilizzati da Angelo e dai suoi musicisti: Fabio Valdemarin (tastiere, chitarra, cori); Antonello D'Urso (chitarre, cori); Stefano Olivato (basso elettrico, contrabbasso elettrico, chitarra, armonica, cori,) Davide Ragazzoni (batteria e percussioni). Nella

seconda parte Angelo Branduardi, in totale solitudine, sempre davanti al velo bianco, propone brani a lui cari come “Tango” (da Pane e Rose, 1988), “Momo’s Lied” (1986) colonna sonora dell’omonimo film tratto dal romanzo di Michael Ende. Aperto di nuovo il velo bianco, Angelo Branduardi e i musicisti continuano il cammino spirituale con l’esecuzione di alcune canzoni tratte da “L’infinitamente piccolo” album del 2000 realizzato sulle scritture di San Francesco d’Assisi. In chiusura non possono mancare i successi storici, entrati nella memoria collettiva e nel cuore come, tra gli altri “Cogli la prima mela” “Alla fiera dell’est”. L’impianto scenico è essenziale ed efficace. Tagli di luce teatrali e un tetto di lampadine dai toni caldi di luce. Nessun orpello tecnologico. Solo luce, nuvole bianche di fumo che fanno da discreto contorno alla musica di Angelo Branduardi.

[I biglietti per il Teatro Galleria di Legnano](#)

[I biglietti per il Teatro di Varese](#)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it